



# LICEO STATALE "G.RECHICHI" POLISTENA (RC)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
PTOF  
TRIENNIO 2019-2022

Anno Scolastico 2021-2022



Liceo Statale  
"Giuseppe Rechichi"  
Polistena (RC)



Sede Centrale dell'Istituto



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**TRIENNIO 2019-2022**

L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

- 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppo minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

## **DATI IDENTIFICATIVI**

**Sede Centrale dell'Istituto - Uffici di Presidenza e di Segreteria**  
**Via G. Lombardi, 4 - 89024 POLISTENA (RC)**  
**Tel. 0966 439140 –**  
**Succursale: Via Vescovo Morabito Tel. 0966 1901741**

**Codice Fiscale: 82001880804**  
**Codice Meccanografico Polistena: RCPM05000C**

**Sezione Staccata Liceo Musicale**  
**Via Garibaldi - 89021 CINQUEFRONDI (RC)**  
**Tel. 0966 439148**  
**Codice Meccanografico Cinquefrondi: RCPM05001D**

**E-mail:** [rcpm05000c@istruzione.it](mailto:rcpm05000c@istruzione.it)  
[rcpm05000c@pec.istruzione.it](mailto:rcpm05000c@pec.istruzione.it)

**Sito Web :** [www.liceorechichi.it](http://www.liceorechichi.it)



## PIANTINA UBICAZIONE CLASSI

Anno Scolastico 2021-2022

### SEDE CENTRALE

Classi n° 11

Piano Rialzato	CLASSI: 5ASU – 4ASU
1° Piano	CLASSI: 1ASU – 2ASU – 3ASU – 1BSU – 2BSU
2° Piano	CLASSI: 3BSU – 4BSU – 5BSU – 4CSU – 4DSU
PRESIDENZA - SEGRETERIA LABORATORIO DI LINGUE	

### SEDE SUCCURSALE VIA VESCOVO MORABITO

Classi n° 25

Piano Terra (lato Via Turati)	CLASSI: 4CL – 5BL – 5CSU – 2AL – 2CSU – 4AL – 1AL – 1BL – 3CL – 1CSU – 3CSU
1° Piano (Ingresso Via V. Morabito)	CLASSI: 3BL – 1CL – 3AL – 1BL – 4BL – 5AL – 5DL – 2CL – 2DES – 2BL
2° Piano	CLASSI: 1DES – 5CL – 5DES – 4DES
LABORATORIO MULTIMEDIALE – LAB. SCIENT. – SALA DOCENTI – SALA RIUNIONI	

### SEDE STACCATA CINQUEFRONDI – CORSO GARIBALDI

Liceo Pedagogico -Musicale - Classi n° 5

1 A/M	2 A/M	3 A/M	4 A/M	5 A/M
<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori Musicali-<ul style="list-style-type: none"><li>• Sala Docenti</li><li>• Sala incisione</li><li>• Sala prove</li></ul></li></ul>				

## IDENTITA' UMANA, CULTURALE E PROGETTUALE DELLA NOSTRA SCUOLA CENNI STORICI.

La storia dell'Istituto Magistrale incomincia negli anni '70 quando, anche a Polistena, si sentì l'esigenza di istituire una scuola superiore autonoma che desse agli studenti un "pezzo di carta" spendibile subito nel mondo del lavoro.

Ma la lentezza della burocrazia fa sì che l'Istituto Magistrale nasca, dapprima, come sezione staccata del "D'Annunzio" di Reggio Calabria e solo nel '74 conquistò la propria autonomia

Da subito si rivela una scuola ricca di impegno professionale, umanità ed entusiasmo, come documenti e ricordi testimoniano.

Molti sono stati i Presidi che l'hanno guidata in quegli anni, nutrendola di sempre nuove idee, realizzate attraverso l'impegno quotidiano dei docenti.

Ma il vero "creatore" della nostra scuola è stato il preside Luigi Marafioti: critico letterario, pedagogista, profondo conoscitore dell'animo umano, che ha diretto la scuola per vent'anni fino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nel dicembre del 2003.

Dirigente lungimirante, serio, impegnato, colto, è riuscito a coniugare tradizione e cambiamento, guardando al futuro con fiducia ed ottimismo.

Erano gli anni '80 quando la nostra scuola, seguendo le tendenze del Paese, si impegnava nei primi tentativi di rinnovamento tramite sperimentazioni.

Dall'anno scolastico 1989-1990 iniziava così la massiccia sperimentazione linguistica; c'era da progettare un nuovo corso di studi, dedicato allo studio delle lingue, formidabile strumento culturale e professionale, in un mondo che stava diventando sempre più globale.

Qualche anno dopo, si formavano il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali ed, infine, il Liceo Pedagogico-Musicale.

Tutta questa vitalità testimonia la presenza di una scuola non immobile, bensì attenta a cogliere le esigenze di rinnovamento e di miglioramento.

Ma, tale clima di serenità della scuola fu turbato da un evento inaspettato e sconvolgente: era il 4 Marzo dell'anno 1984, quando, per tragico e fatale errore, veniva ucciso un docente della scuola, il nostro prof. Giuseppe Rechichi: un efferato crimine, frutto della cultura della prevaricazione e della violenza, che ha scosso la coscienza di tutti gli onesti cittadini e soprattutto la comunità educante dove il professore Rechichi insegnava matematica ed era esempio tangibile di impegno sul piano professionale, sociale e familiare.

E' da quel triste giorno che la nostra scuola ha assunto un ruolo prioritario nel far passare il messaggio che **educare alla Legalità** vuol dire in primo luogo **praticarla**. Da allora le regole non vengono presentate come puri comportamenti obbligatori, ma vissute da tutti con consapevolezza e partecipazione. Come segno di questa nuova coscienza comunitaria, è stata fondata l'Associazione Culturale Antimafia nel nome del professore Rechichi che ogni anno istituisce delle borse di studio per premiare gli studenti più meritevoli del nostro Istituto.

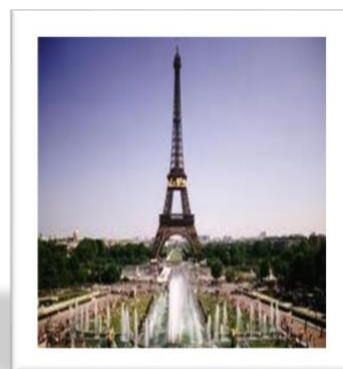
E' proprio al compianto collega ed amico Prof. Giuseppe Rechichi che il Consiglio Comunale di Polistena e gli organi Collegiali della scuola, passati i canonici dieci anni, hanno sentito il bisogno di intitolare l'Istituto Magistrale. Gli anni Novanta sono anni di profonde innovazioni che hanno modificato il modo di concepire e di fare scuola: sono gli anni della Carta dei Servizi, del PEI, del POF.

Dall'anno scolastico 2014-2015 guida la scuola il Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Maria Morabito, alla quale la scuola tutta formula, anche per l'anno in corso, un caloroso augurio di buon lavoro.

## IL CONTESTO CULTURALE E LE SCELTE FORMATIVE

Il bacino d'utenza della scuola si estende su un territorio di parecchie decine di chilometri quadrati lungo la zona pedemontana e preaspromontana della Piana di Gioia Tauro e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Polistena, Taurianova e Cittanova, tutti gli altri ridenti paesi di piccole e medie proporzioni che insieme costituiscono quasi un'unica città.

Nel territorio sono presenti varie strutture di offerta culturale: biblioteche, mediateche, musei, raccolte d'arte, fondazioni, associazioni culturali, sedi di testate giornalistiche, teatri, auditorium, centri polifunzionali, strutture sportive e ricreative, preture, ospedali e cliniche private, scuole private, centri territoriali permanenti, università della terza età, istituti religiosi e laici per la cura di ragazzi svantaggiati, case-famiglia per l'accoglienza dei minori in difficoltà e qualche casa editrice. Numerose sono, inoltre, le associazioni di volontariato e le ONLUS.



La scuola, consapevole che esiste una profonda differenza tra formazione didattica (che è mera erudizione, attuata attraverso lo studio delle discipline scolastiche, di tipo standardizzato e uniforme), e formazione culturale che si acquisisce non solo con lo studio, ma anche attraverso l'esperienza e, dunque, con la rielaborazione di ciò che si è appreso, si deve occupare soprattutto di quest'ultima. Tale formazione culturale deve fornire non solo le conoscenze, le competenze e le certezze peculiari di ogni età, ma anche il complesso delle situazioni sociali, politiche ed economiche, delle attività artistiche, delle manifestazioni culturali e religiose che caratterizzano il nostro tempo. Per questo motivo la scuola deve aprirsi al territorio e far in modo che i suoi alunni collaborino con associazioni di vario tipo e che partecipino a tutte le manifestazioni culturali presenti sul territorio stesso: convegni, conferenze, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, seminari, visite ai beni culturali, proiezioni cinematografiche, etc.

L'Istituto "**G. Rechichi**", al fine di promuovere la formazione culturale dei suoi alunni, ha deciso di affrontare ogni anno scolastico la trattazione approfondita di tematiche diverse, in ambito curriculare ed extra, che spaziano dal teatro alla lettura, alle arti figurative, ai giochi sportivi studenteschi, ai viaggi d'istruzione, alla politica, alla storia, all'Unione Europea, alla religione, all'associazionismo, con lo scopo precipuo di fornire esperienze conoscitive molteplici e complete per rendere l'alunno attore protagonista del suo essere uomo del futuro.

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
**SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI**  
**I NUOVI LICEI**

I licei sono disciplinati dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, e dal regolamento in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, volto alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico.

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'Allegato A del regolamento con riferimento ai piani di studio di cui agli Allegati B, C, D, E, F e G ed agli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a).

***Nella nostra scuola sono attivati i seguenti indirizzi:***

- ✓ *Liceo Linguistico*
- ✓ *Liceo delle Scienze Umane*
- ✓ *Liceo Economico-Sociale*
- ✓ *Liceo Musicale*



# L'OFFERTA FORMATIVA SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI Liceo Linguistico

## Finalità specifica dell'indirizzo:

Trasmettere agli studenti una "mentalità linguistica" finalizzata a favorire un'apertura interculturale e la disponibilità al confronto.

L'insegnamento di tre lingue straniere, unitamente agli insegnamenti tradizionali e ai nuovi linguaggi multimediali, permette di acquisire una conoscenza del mondo moderno che si esprime con modalità e comportamenti nuovi.

Il titolo conseguito permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sono indubbiamente privilegiate le facoltà delle lingue straniere.

Nel campo del lavoro trova sbocchi in tutte le attività professionali aventi a che fare con il turismo, il commercio, i beni e gli scambi culturali.

Il corso di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare i corsi di laurea del settore linguistico):

- Lingue straniere moderne
- Lingue orientali
- Lettere e filosofia
- Pubbliche relazioni
- Scienze della comunicazione
- Scienze turistiche
- Scuola per traduttori ed interpreti
- Corso per assistenti turistici
- Conservazione dei beni culturali
- Possibilità d'inserimento nel settore terziario dove sia richiesto un buon livello di conoscenza delle lingue straniere.

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>						
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Prove</b>	<b>Ore settimanali</b>				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	SO	2	2			
Lingua straniera 1(Inglese)	SO	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2(Francese)	SO	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (Tedesco)	SO	3	3	4	4	4
Storia	O			2	2	2
Storia e Geografia	O	3	3			
Filosofia	O			2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della terra	O	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	O	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Liceo delle Scienze Umane

### **Finalità specifica dell'indirizzo:**

Sostituisce il liceo socio-psico-pedagogico e il liceo delle Scienze Sociali portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psico-logica e socio-antropologico-storica.

E' attiva l'opzione economico-sociale in cui saranno approfonditi i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche. Si tratta di un indirizzo liceale che guarda alle migliori esperienze europee, a partire da quella francese.

Il corso di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare i corsi di laurea coerenti con l'indirizzo:

- Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria -Scienze della comunicazione
- Sociologia
- Scienze motorie
- Psicologia
- Lettere e filosofia

Corsi di laurea nell'ambito socio-sanitario, medico sanitario, socio-educativo e dei servizi alla persona.

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>						
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Prove</b>	<b>Ore settimanali</b>				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			3	3	3
Scienze Umane	O	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	O	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	SO	3	3	2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico Sociale

In particolare per l'opzione economico sociale:

- Scienze della comunicazione interculturale e multimedia
- Scienze della comunicazione
- Scienze Politiche
- Giurisprudenza
- Economia e commercio

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>						
<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>Prove</b>	<b>Ore settimanali</b>				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			2	2	2
Scienze Umane	O	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	O	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	SO	3	3	3	3	3
Matematica	SO	3	3	3	3	3
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2			
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

# LICEO MUSICALE

## Finalità specifica dell'indirizzo:

Potenziare le attitudini artistico-musicali dei discenti, attraverso uno studio specifico e approfondito del linguaggio musicale supportato dalle attività di laboratorio.

Il curriculum di studi, di natura liceale, offre una molteplicità di sbocchi professionali, oltre che nel campo artistico-letterario anche nell'ambito delle scienze della formazione.

Gli studenti che intenderanno seguire percorsi post-secondari di settore, possono affrontare ogni tipo di percorso universitario, poiché la trasversalità delle attitudini e conoscenze sviluppate durante il corso di studio ha assicurato una formazione polivalente. Alcuni profili professionali:

- Animatore musicale
- Critico musicale – Compositore - Conservatore di archivi e musei musicali
- Musicista
- Operatore e organizzatore musicale presso Enti territoriali ed associazioni
- Tecnico del suono.

Le possibilità di lavoro sono quindi varie e molto ricche di prospettive. Oltre alla carriera musicale come libero professionista (concertista, compositore, direttore sia nel settore classico che moderno), vi è la possibilità di accedere alla carriera di docente nei vari ordini di scuola. La possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria lascia, poi, la possibilità di carriera estremamente aperta. Si devono tenere in considerazione anche le nuove professioni legate all'era tecnologica; qui le prospettive sono veramente larghissime e hanno a che vedere con la telematica, l'audio professionale, l'ingegneria acustica, la progettazione internet, le professioni legate ai mass media radio televisivi, l'industria discografica ecc.

PIANO DEGLI STUDI						
Discipline del piano di studi	Prove	Ore settimanali				
		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3			
Storia	O			2	2	2
Filosofia	O			2	2	2
Matematica	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Scienze naturali	O	2	2			
Storia dell'arte	O	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	O	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	OP	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	O	3	3	3	3	3
Storia della musica	O	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	OP	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	O	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

**Dirigente Scolastico : *Dott.ssa Francesca Maria Morabito***  
**Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: *Ettore Fieramosca***

**Collaboratori del Dirigente Scolastico**  
*Prof.ssa Erminia Albanese - Prof. Mario Richichi*  
*Prof. Antonino Bongiovanni – Prof. Enrico Tromba*

**Responsabili delle varie sedi :**  
**Via Lombardi: *Prof.ssa G. Sabatino***  
**Via Vescovo Morabito : *Prof. A. Bongiovanni***  
**Coordinamento organizzativo plesso del Liceo Musicale:**  
*Prof.ssa M. Laganà*

*Consigliere di fiducia: Prof.ssa Erminia Albanese*

**Funzioni Strumentali**  
*Prof. Antonino Bongiovanni (Area 1)*  
*Prof. Antonio Lamalfa (Area 2)*  
*Prof.ssa Angela Scolaro (Area 3)*

*Animatore Digitale: Prof. Antonino Bongiovanni*

**Docenti in servizio: n° 110– Personale ATA: n° 23 - Alunni: n° 755**

**Assistenti Tecnici:**  
*Sigg.ri: F. Barresi - V. Galatà - A. Marcone – G. Tranquilla*

**Assistenti Amministrativi:**  
*Sigg.ri: - M. Calabrò – D. Crea – L. Piccione - R. Puntillo - A. Varricchione - V. Zinghini*

**Collaboratori Scolastici:**  
*Sigg.ri: L. Fidale - S. Macri - R. Ruggieri - F. Screnci*  
*A. Tavilla - S. Suppa – S. Circosta – P. Varamo – N. Cutroneo – B. Riniti – F. Neri – G. Rodofile*  
*– C. Galluccio – G. Laficara – A. Baglio - .*

## ORGANI ELETTIVI DI RAPPRESENTANZA E DI FUNZIONAMENTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
COSTITUITO DA:	
<b>Dirigente Scolastico</b>	<i>DOTT.SSA FRANCESCA MARIA MORABITO</i>
<b>n°8 Docenti (membri effettivi)</b>	<b>Professori: E. Albanese, A. Bongiovanni, V. Cascio, B. Devivo, M. Richichi, G. Sabatino, F. Scali, V. Vasile.</b>
<b>n°2 Personale ATA</b>	<b>Sigg.ri: P. Varamo, A. Varricchione,</b>
<b>n°4 Studenti</b>	<b>Alunni: Fabbro Michela, Giovinazzo Matteo, Spanò Sofia, Crispo Marika.</b>
<b>n°4 Genitori</b>	<b>Sigg.ri: C. Nasso.</b>
<b>PRINCIPALI COMPETENZE del CONSIGLIO D'ISTITUTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituto;</li> <li>❖ decide sull'impiego dei mezzi finanziari per ciò che riguarda l'amministrazione e il funzionamento didattico;</li> <li>❖ assume il POF per gli aspetti finanziari;</li> <li>❖ approva l'adozione del regolamento interno e l'adattamento del calendario scolastico.</li> </ul>	

GIUNTA ESECUTIVA
COSTITUITA DA:
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO : <i>Dott.ssa Francesca Maria Morabito</i></b>
<b>D.S.G.A.: <i>Ettore Fieramosca</i></b>
<b>N.1 Docente</b>
<b>N.1 Personale ATA</b>
<b>N.1 Studente</b>
<b>N.1 Genitore</b>
<b>PRINCIPALI COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;</li> <li>➤ preparare i lavori del C.d.I.</li> <li>➤ cura l'esecuzione delle delibere d'Istituto.</li> </ul>

### COMITATO DI GARANZIA

Costituito dal Dirigente Scolastico **DOTT.SSA FRANCESCA MARIA MORABITO**

n°1 docente

n°1 genitore

n°1 alunno

(Tutti nominati dal Consiglio d'Istituto).

*Principali competenze*

L'organo decide sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto.

### COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(COMMA 129/LEGGE 107 DEL 2015)

Costituito dal Dirigente Scolastico: **DOTT.SSA FRANCESCA MARIA MORABITO**

n° 3 Docenti : *Mario Richichi e Antonino Bongiovanni.*

**N°1 GENITORE**

**N°1 ALLIEVO**

*n°1 Esperto esterno*

### CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA

Costituita da n°2 alunni eletti in ogni scuola secondaria della provincia:

**Spanò Erika.**

*Principali competenze*

- ❖ confronto tra gli studenti
- ❖ ottimizzazione e integrazione delle attività extra-curricolari
- ❖ formulazione proposte agli organi territoriali ed Enti Locali

### COMITATO STUDENTESCO

Costituito da **tutti gli alunni eletti** nei C.d.C., nel C.d.I. e nella Consulta.

*Principali competenze*

Formula proposte ed elabora indicazioni che vanno valutate e adottate da altri organi d'Istituto.

### COMITATO DEI GENITORI

Costituito da **tutti i genitori eletti** nei C.d.C. e nel C.d.I.

*Principali competenze*

Formula proposte ed elabora indicazioni che vanno valutate e adottate da altri organi d'Istituto

### ADDETTI ALLA VIGILANZA SUL DIVIETO DI FUMO

**Prof.ssa Erminia Albanese:** Plesso di via Vescovo Morabito

**Prof. Mario Richichi:** Plesso di via Lombardi

**Prof.ssa Marica Laganà:** Plesso di Cinquefrondi

### COMMISSIONE ELETTORALE

Costituita da n°2 Docenti: **Prof.ssa A. Federico, Prof.ssa C. Aprile;**  
n°1 Non Docente, n°1 Alunno; n°1 Genitore.

*Principali competenze:*

Verifica la regolarità delle procedure elettorali per le elezioni degli Organi Collegiali d'Istituto.

### RSU

Costituito da i seguenti Docenti: **Prof. M. Richichi, Prof. A. Bongiovanni e Prof. G. Staltari.**

R.L.S.: Prof. Mario Richichi

### COMMISSIONI DI LAVORO E REFERENTI

VEDI ALLEGATO

### COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Area letteraria (A025-A050-A051)	<b>Prof. E. Tromba</b>
Area linguistica (A246-A346-A446-A546)	<b>Prof.ssa F. Rossi</b>
Area storico-sociale (A036-A037-A019) + Religione	<b>Prof. M. Richichi</b>
Area scientifica (A049-A047-A060-A029)	<b>Prof. M. S. Romeo</b>
Area artistico-musicale (A031-Y077)	<b>Prof. A. Chemi</b>
Area sostegno	<b>Prof.ssa C. Aprile</b>



## PROVE INVALSI (Risultati)

I risultati delle prove Invalsi hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che in matematica, si attestano ad un livello non significativamente differente da quello della regione, della macroarea e dell' Italia, con una varianza interna tra le classi. Esiste, infatti, tra le varie classi una diversificazione di risultati rispetto ai dati di riferimento, (in particolare due classi superano la media nazionale in italiano).

Obiettivo prioritario del triennio, sarà il raggiungimento dei livelli regionali con significative progressioni verso la media nazionale.

### PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	
PRIORITÀ	DESCRIZIONE
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Acquisire competenze di base per migliorare gli esiti delle prove	Abbassare i livelli di criticità derivati dagli esiti delle prove per attestarsi ai livelli nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza Acquisire competenze chiave di cittadinanza, nello specifico linguistiche e tecnologiche, come richiesto dall' odierna società	Acquisire le certificazioni linguistiche e tecnologiche spendibili in vari ambienti

### OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	Riunire i dipartimenti disciplinari al fine di integrare metodi e mezzi più coerenti con le prove nazionali standardizzate Riunire i dipartimenti linguistici e scientifici al fine di integrare metodi e mezzi finalizzati all' acquisizione delle certificazioni Individuare forme di verifica e di valutazione il più possibile oggettive rispetto ai contenuti disciplinari Implementare la valutazione dei processi e degli esiti attraverso il coinvolgimento di famiglie, alunni territorio
Ambiente di apprendimento	La flessibilità oraria per incrementare le ore delle discipline coinvolte nelle prove Potenziamento delle attività pomeridiane per il recupero e l' integrazione attraverso l' apertura pomeridiana della scuola Implementare la strumentazione digitale nelle aule scolastiche e facilitare il coding Rafforzare la collegialità nell' ambito dei consigli di classe
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliamento dell' offerta formativa con la realizzazione di progetti in orario pomeridiano per il rafforzamento e il consolidamento delle competenze Integrazione delle attività della scuola con le realtà istituzionali e produttive del territorio Monitoraggio degli esiti a lunga scadenza degli allievi

Di seguito si individuano gli obiettivi del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** nonché le azioni che ne permettono il conseguimento. Le scelte operate sono coerenti con il **RAV** e il **PdM** già adottato dal CdD.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVI	AZIONI
<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p style="text-align: center;">Curriculum, progettazione, valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare abilità degli studenti in italiano e matematica;</li> <li>- Potenziamento competenze in cittadinanza attiva;</li> <li>- Promuovere autonomia metodo studio;</li> <li>- Prevenire dispersione scolastica;</li> <li>- Valorizzare le eccellenze dell'apprendimento;</li> <li>- Favorire gli scambi culturali e attività culturali formative dell'uomo;</li> <li>- Potenziare l'organizzazione didattica in termini di flessibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Elaborare curriculum verticale per disciplina;</i></li> <li>- <i>Individuare modelli di programmazione didattica;</i></li> <li>- <b>*Rimodulazione del monte orario di italiano, matematica, scienze umane, diritto ed economia e musica;</b> <small>*Modifica con delibera del CD n°5 del 13/10/2016</small></li> <li>- <i>Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe (ove possibile);</i></li> <li>- <i>Potenziamento orario del curriculum delle discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;</i></li> <li>- <i>Potenziare progettazione extracurricolare;</i></li> <li>- <i>Potenziare la progettazione tecnologica;</i></li> <li>- <i>Utilizzare tutte le risorse dei fondi comunitari europei, nazionali e regionali (FSE, FESR);</i></li> <li>- <i>Elaborare criteri valutazione comuni a tutte le discipline;</i></li> <li>- <i>Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali;</i></li> </ul>

- |  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Viaggi di istruzione; stage linguistici; gemellaggi;</i></li><li>- <i>Concerti e partecipazioni a manifestazioni nazionali ed internazionali.</i></li></ul> |
|--|--|--|

# 2

Ambienti di apprendimento

- Promozione didattiche innovative;
- Promozione didattiche inclusive;
- Implementazione attività *coding*;
- Implementazione strumentazione digitale;
- Strutturazione laboratori digitali mobili;
- Implementare l'accoglienza e l'integrazione con disabilità e BES;

- *Acquisizione organico di potenziamento;*
- *Implementazione risorse umane;*
- *Tempo flessibile;*
- *Percorsi didattici personalizzati ed individualizzati;*
- *Eventuale gemellaggio e scambio di visite*
- *Adesione Piano Nazionale della Scuola digitale;*
- *Formazione tutela salute nei luoghi di lavoro;*

# 3

Orientamento strategico  
e organizzazione  
della scuola

- Strutturazione percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talent;
  - Implementare azioni di continuità tra la SS1 e la SS2;
  - Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza (almeno 5 anni);
  - Generalizzare nel triennio l'alternanza scuola/lavoro.
- *Creazione di un database che registri i dati degli alunni in uscita e li tenga aggiornati per almeno cinque (5) anni.*
  - *Attività di orientamento in uscita, a partire almeno dal IV anno scolastico, con istituzioni universitarie;*
  - *Potenziamento alternanza scuola/lavoro;*

# 4

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Implementazione della creazione di reti partner ed enti territoriali;
  - Migliorare organizzazione incontri formali e non con le famiglie;
  - Facilitare alle famiglie la comunicazione con la scuola;
  - Rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia;
  - Condivisione con le famiglie delle scelte per affrontare situazioni problematiche;
  - Implementare il comodato d'uso dei libri di testo;
- *Potenziamento alternanza scuola/lavoro;*
  - *Utilizzazione del registro elettronico;*
  - *Definizione di percorsi e modulistica standardizzata;*
  - *Incrementare la funzionalità e l'accessibilità del sito web;*

# 5

Comunicazione interna  
ed esterna

- Promuovere la comunicazione pubblica della scuola;
- Trasparenza delle valutazioni;
- Promozione della mission della scuola;

- *Miglioramento sito web;*
- *pubblicazione newsletter informative;*
- *Registrazione e visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;*
- *Organizzazione di convegni, seminari ed open-day;*

## VALUTAZIONE DEL PROCESSO INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Per favorire la *trasparenza* dei percorsi scolastici e per rendere gli studenti responsabili e consapevoli del loro processo di crescita, la valutazione delle singole prove di verifica sarà comunicata *tempestivamente* agli studenti e, su richiesta, alle famiglie.

### Criteri comuni per la valutazione dei risultati

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici; applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche media-mente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei Contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternative e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Per la valutazione dei risultati dell'**insegnamento - apprendimento** nelle singole discipline, si adottano i criteri stabiliti nell'ambito dei singoli Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal Collegio dei Docenti.



## Valutazione del comportamento degli studenti

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di quanto esposto nel già citato art. 7 comma 1, che afferma che "la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza *nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole* che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art. 7, " la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere **motivata** con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

Si riportano nella seguente griglia gli **indicatori** che costituiscono il punto di partenza sulla cui base il Consiglio di Classe pone in discussione il **voto di condotta** da assegnare al singolo studente.

Voto	Descrittori
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola.</li> <li>- Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.</li> <li>- Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>- Ruolo propositivo all'interno della classe.</li> <li>- Frequenza scolastica assidua</li> </ul>
L'attribuzione dei voti 9, 8, prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola.</li> <li>- Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.</li> <li>- Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>- Frequenza scolastica assidua</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento corretto e rispettoso delle regole.</li> <li>- Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche.</li> <li>- Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>- Frequenza scolastica costante.</li> </ul>
Per l'attribuzione dei voti 7, 6, sono necessari almeno 3 descrittori	
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento rispettoso delle regole.</li> <li>- Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.</li> <li>- Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari).</li> <li>- Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari.</li> <li>- Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)</li> </ul>
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	
<b>5</b>	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de 16/01/2009)

## VALUTAZIONE ALUNNO - SCHEDE RIASSUNTIVE

### Valutazione orale

<b>G</b>	<b>Questo simbolo verrà aggiunto alla leggenda del registro e servirà al discente per giustificarsi. Si può utilizzare solo una volta per quadrimestre</b>
<b>i + - =</b>	<b>Tutti questi simboli vengono eliminati, quindi non possono essere utilizzati per valutare l'alunno.</b>
<b>½</b>	<b>Il mezzo voto fa media con tutte le altre valutazioni quadrimestrali dell'alunno. A fine quadrimestre la media va arrotondata alla cifra superiore.</b>

### Valutazione scritta

<b>Nelle verifiche scritte con valutazione in centesimi (Prove strutturate in Lingua Straniera) verrà utilizzata questa semplificazione (vedi esempio):</b>	
<b>50 51 52</b>	<b>Il voto verrà arrotondato a 5</b>
<b>53 54 55 56 57</b>	<b>Il voto verrà arrotondato a 5½</b>
<b>58 59 60</b>	<b>Il voto verrà arrotondato a 6</b>
<b>+ - =</b>	<b>Tutti questi simboli vengono eliminati, quindi non possono essere utilizzati per valutare l'alunno.</b>

## **1.1 Criteri di valutazione**

- Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline
- Raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Collegio dei docenti
- Raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe
- Livelli di partenza
- Conoscenze, competenze e capacità sviluppate
- Progressi in itinere
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno manifestato
- Partecipazione e assiduità nella frequenza

## **1.2 La valutazione: tempi e modalità**

La valutazione rileva il grado di possesso dei prerequisiti cognitivi che sono ritenuti indispensabili ed attiva procedure per garantire a tutti il minimo delle abilità.

### **La valutazione sarà:**

- **diagnostica**, per l'accertamento dei prerequisiti;
- **formativa**, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- **sommativa**, a conclusione dell'iter didattico.

La finalità dell'azione di valutazione in itinere da parte del docente (valutazione formativa) è senza dubbio quella di controllo del processo di apprendimento degli allievi; tale procedura, lungi dall'esprimere un giudizio di "valore" sull'allievo, permette al docente di riformulare l'intervento didattico in caso di esiti non positivi.

L'azione di valutazione finale (valutazione sommativa) segue i metodi e le procedure indicate dal legislatore e risponde al mandato istituzionale della Scuola.

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e degli effettivi progressi che gli allievi compiranno nell'anno scolastico, la valutazione sarà riferita ai seguenti indicatori:

- **profitto** (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità);
- **impegno**
- **partecipazione**
- **comportamento**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in **quadrimestri**.

**1° Quadrimestre: dal 20 settembre al 31 gennaio**

**2° Quadrimestre: dal 1° febbraio a fine lezioni.**

Ogni singolo alunno, alla fine di ogni quadrimestre, dovrà possedere un congruo numero di verifiche scritte, orali e/o pratiche, tali da giustificare in pieno il giudizio espresso tramite votazione su base decimale, rispondente agli indicatori e ai descrittori contenuti nelle **griglie di Valutazione** dell'Istituto (**Vedi schede dipartimentali**).

Le famiglie saranno opportunamente informate circa l'andamento didattico e disciplinare degli alunni durante i prefissati incontri pomeridiani scuola-famiglia previsti per i mesi di dicembre, marzo e aprile.

### ***1.3. Criteri per la promozione o non promozione alla classe successiva***

I docenti sottopongono al Consiglio di Classe, in seduta collegiale, i giudizi e le **proposte di voto** formulate per ogni studente.

Il C.d.Cl., collegialmente, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi formativi ed i contenuti, risultano in possesso dei requisiti idonei a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva.

Il C.d.Cl. valuta la possibilità per l'allievo di frequentare senza difficoltà l'attività didattica dell'anno successivo, così come approvato dal C.d.D.

#### **1) Criterio di promovibilità**

Risulteranno promossi gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento e che quindi hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle discipline e nel POF.

#### **2) Criterio di non promovibilità**

Risulteranno non promossi alla classe successiva gli allievi che presentino più di 4 insufficienze per il primo anno e tre per gli altri anni nelle discipline tali da compromettere la qualità del percorso formativo e degli apprendimenti e/o riportino il voto di Cinque nel comportamento.

#### **3) Criterio di ammissione agli esami di stato**

Risulteranno ammessi agli esami di stato gli allievi che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento.

L'esame di stato comprenderà **due prove a carattere nazionale e un colloquio**: con un ulteriore decreto verranno definiti i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle due prove scritte e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

A differenza della scuola secondaria di primo grado, il candidato con DSA esonerato completamente dallo studio delle lingue straniere non otterrà il diploma, ma solo un attestato.

In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di stato terrà conto anche della partecipazione alle attività di **alternanza scuola-lavoro**, dello sviluppo delle **competenze digitali**, del percorso dello studente (legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**».

#### **4) Criterio di sospensione del giudizio.**

Risulteranno invece, sospesi dal giudizio, gli alunni che, pur avendo conseguito il voto di almeno 6/10 nel comportamento, non conseguono la sufficienza in una o più discipline fino ad un massimo di quattro per gli allievi che frequentano il primo anno e tre per tutti gli altri.

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio finale al punteggio di base della banda di oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, non saranno aggiunte frazioni di punto.

Nel caso di sospensione di giudizio sarà data comunicazione alle famiglie ai sensi dell'O.M. n. 92 DEL 05/11/07.

Per il saldo del debito, gli studenti per i quali in sede di scrutinio finale risulta la sospensione del giudizio, dovranno curare la preparazione nel periodo estivo anche frequentando, eventualmente, gli interventi di recupero che l'istituto organizzerà.

Per l'a.s. in corso, le attività di recupero, le verifiche e gli scrutini integrativi si concluderanno entro il 31 luglio. Il Consiglio di classe, sulla base delle verifiche effettuate delibera l'integrazione dello scrutinio finale, risolvendo così la sospensione del giudizio, con l'indicazione dell'ammissione o meno alla classe successiva dell'alunno, e pubblicando all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline.

Le verifiche relative alla sospensione del giudizio saranno predisposte e somministrate dal docente titolare della disciplina che proporrà la valutazione all'interno del Consiglio.

### ***1.4.1 Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (assenze)***

Il Miur, con la **circolare 20 del 4 marzo 2011**, ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alle **assenze**.

La norma di riferimento è, per la Secondaria di II grado, l'art. 14 comma 7 del **DPR 122/09** (Regolamento sulla valutazione). La norma prevede che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Sono pertanto ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato così come riportato nella seguente tabella:

<i>CLASSI</i>	<i>ORE ANNUE</i>	<i>LIMITE MINIMO ORE DI FREQUENZA</i>
<i>PRIME E SECONDE LICEI: Linguistico Scienze umane ed economico-sociale</i>	<i>891</i>	<i>669</i>
<i>TERZE, QUARTE E QUINTE LICEI: Linguistico, scienze umane ed economico sociale</i>	<i>990</i>	<i>743</i>
<i>PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE LICEO MUSICALE</i>	<i>1056</i>	<i>792</i>

### **Modalità di calcolo del monte ore annuale:**

- il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline;
- l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della secondaria di II grado
- devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe
- è improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico varato dalle singole regioni

### **Deroghe:**

Le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad eventi artistici di valenza almeno provinciale;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

La Scuola fornirà, prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

## ***1.5. Interventi di Recupero- Sostegno-Approfondimento***

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, la programmazione didattica dell'Istituto prevede l'attuazione di interventi diversificati per coadiuvare e sostenere il percorso formativo degli studenti e per garantire, attraverso adeguate strategie, l'integrazione degli alunni diversamente abili e il conseguimento, per tutti, dell'istruzione e della formazione.

**Le finalità generali del piano EX I.D.E.I. si possono così riassumere:**

- ridurre la dispersione scolastica
- promuovere motivazione ed interesse negli alunni meno motivati
- far acquisire metodi di studio propositivi, produttivi e corretti
- favorire il senso della collaborazione e dell'utilità del lavoro di gruppo
- proporre percorsi di approfondimento e potenziamento agli studenti più motivati

### **Obiettivi**

- Intervenire proficuamente ed efficacemente per risolvere problemi specifici e informare gli allievi sul percorso da compiere
- fornire strumenti auto-valutativi per il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del livello acquisito
- potenziare in modo permanente le abilità di base
- costruire itinerari articolati in una serie di unità di insegnamento-apprendimento
- curare gli approfondimenti pluridisciplinari

### **Metodologia**

**In orario scolastico:**

- **Recupero in itinere** con attività in classe utilizzando il 20% del curricolo per ogni disciplina, individualmente o per gruppi omogenei o eterogenei, a seconda delle opportunità
- **Pausa didattica** con momenti dedicati alla revisione dei contenuti trattati da effettuarsi con le modalità definite nei consigli di classe dal 1 febbraio al 9 febbraio,

**In orario extrascolastico:**

- **Corsi didattico-integrativi** sul recupero dei contenuti, organizzati a fine quadrimestre, per classe e per disciplina. I corsi potranno articolarsi anche per classi parallele per allievi che presentino carenze dello stesso tipo e che, nell'ambito della classe, non superino il totale di cinque materie. Al termine di ogni corso verranno effettuate **prove di verifica** per accertare il superamento o meno delle lacune, il cui esito verrà comunicato alle famiglie.
- **Corsi di approfondimento** disciplinare e/o percorsi pluridisciplinari gestiti dai docenti del Consiglio di Classe o integrati da insegnanti dell'Istituto qualora gli stessi non fossero disponibili.

**I corsi di recupero in orario pomeridiano prevedono:**

- Un monte ore di 10/15 ore (per singolo corso)
- La presenza effettiva di almeno 8 (otto) alunni
- L'abbinamento per classi parallele
- Il Docente selezionato in base alla disponibilità (prevale il docente con un maggior numero di allievi presenti nel corso).
- Per l'anno scolastico 2021/2022 le discipline oggetto di recupero pomeridiano saranno: italiano, latino, matematica, lingue straniere.
- I periodi di massima febbraio-marzo in proseguo alle lezioni o nel pomeriggio. Giugno-luglio orario mattutino e/o pomeridiano con moduli di max due ore
- Verifiche e tipologia: verifiche da somministrare entro la fine del mese di marzo e ultima settimana di Agosto, da parte del docente titolare della disciplina.
- Le prove saranno disposte per classi parallele (sarà cura del Dipartimento predisporre le prove atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi).

## 1.6. Il credito scolastico e il credito formativo

### VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Dall'anno scolastico 2018/2019, in base al **D.lgs. n.62 del 13 Aprile 2017**, nello scrutinio finale, viene assegnato ad ogni studente del triennio il **credito scolastico**. La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi. Il punteggio massimo relativo al **credito scolastico** che si può portare agli Esami è, dunque, di **40 punti**.

#### **TABELLA** **Decreto n. 62 del 13 Aprile 2017**

#### **CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

**NOTA - M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

- **Casi in cui non vengono aggiunti frazioni di punto al punteggio di base della banda di oscillazione**
- **Nei casi di sospensione del giudizio, nel giudizio finale di settembre**
- **Nello scrutinio di giugno per gli alunni di terza e quarta classe promossi con voto di consiglio**
- **Nello scrutinio di giugno per gli alunni di quinta classe ammessi con voto di consiglio**

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Oltre alla media dei voti, devono essere tenuti in considerazione:

- a) L'assiduità nella frequenza scolastica.
- b) La partecipazione al dialogo educativo in classe.
- c) La partecipazione alle attività complementari proposte dalla scuola e previste dal P.T.O.F.
- d) I crediti formativi.



Progetto per l'inclusione degli allievi con BES



## Dall'Integrazione all'Inclusione

	OBIETTIVI	AZIONI	SCELTE METODOLOGICHE	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	VALUTAZIONE
<b>ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92 E DPCM 185/06</b>	<p>Favorire il processo di apprendimento e di acquisizione di competenze.</p> <p>Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che di fatto condizionano la qualità della vita del diversamente abile.</p> <p>Rendere il soggetto con disabilità il più autonomo possibile.</p> <p>Predisporre le condizioni più proficue per l'integrazione, la socializzazione e la formazione umana e culturale dei soggetti in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento.</p>	Predisposizione PEI (Piano Didattico Individualizzato)	<p>-Metodologie basate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali</p> <p>-Rispetto delle modalità e dei tempi di apprendimento</p>	<p>-D. S.</p> <p>-Docente di sostegno</p> <p>-C.d.C</p> <p>-Famiglia</p> <p>-U.M</p>	Ottobre - Novembre	<p><b>a) Percorso individualizzato:</b> per gli allievi con gravi e medie difficoltà di apprendimento. Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono differenziati e non riconducibili ai programmi ministeriali. Il C.d.c. valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti relativi allo svolgimento del P.E.I. Alla fine del percorso sarà rilasciata un'attestazione di crediti che potrà essere utilizzata per l'inserimento presso corsi di formazione professionale (art. 15 comma 5 dell'O.M. 90/05/01).</p> <p><b>b) Percorso normale o equipollente:</b> per gli allievi con minorazioni sensoriali o fisiche o con lievi difficoltà di apprendimento. Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono uniformi o corrispondenti agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi e previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti riducendo o modificando parzialmente i contenuti delle singole discipline da sottoporre mantenendo inalterate le caratteristiche del corso di studio. Alla fine del percorso sarà rilasciato il diploma (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).</p>

Garantire una maggiore presenza dei docenti specializzati al fine di assicurare un adeguato numero di ore settimanali nell'attività di sostegno, almeno nel rapporto 1/2 agli allievi certificati con l'art. 3 comma 1 ai sensi della L. 104/92 e del DPCM 185/06 e nel rapporto 1/1 agli allievi certificati con l'art. 3 comma 3 delle citate normative. Altresì, si propone di adottare una metodologia didattica che privilegi il lavoro per competenze (ossia per Aree disciplinari), per rispondere in modo più soddisfacente alle esigenze didattiche degli allievi e delle allieve e quindi di migliorare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento. In particolare, si puntualizza la presenza per tutti gli allievi con disabilità, a prescindere dalla tipologia di programmazione, oltre che del docente di Area AD02 (Area Umanistica) anche del docente di Area AD01 (Area Scientifica) per sostenerli adeguatamente nell'ambito delle discipline scientifiche. Inoltre, bisognerà garantire anche la presenza degli assistenti educativi a supporto degli allievi con disabilità grave. Tali figure coadiuveranno i docenti per la concretizzazione di progetti formativi predisposti per ciascun alunno che conterranno, per l'alto valore formativo, obiettivi educativi da perseguire al fine di promuovere l'autonomia personale e sociale.

	OBIETTIVI	AZIONI	SCELTE METODOLOGICHE	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	VALUTAZIONE
<p><b>ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b> (L.170/2010, Dir. MIUR 22/12/2012 e C.M MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).</p> <p>-DSA -Disturbi specifici del linguaggio -Disprassia -Disturbo non verbale A.D.H.D. disturbo attenzione e iperattività -D.O.P disturbo oppositivo provocatorio -Funzionamento cognitivo limite (bordelaine cognitivo) -Disturbo della condotta in adolescenza.</p> <p><b>ALTRI BES</b> ( CM MIUR n° 8 del 6/3/2013).</p> <p>-Svantaggiosocio economico, disagio -Comportamentale/relazionale, disagio fisico</p> <p>Individuati sulla base di elementi oggettivi (relazioni e/o diagnosi da soggetti accreditati) e da fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche del C.d.C.</p>	<p>Mettere gli alunni nelle condizioni di apprendere, trovando per ognuno di loro l'appropriata strategia didattica - educativa.</p>	<p>Predisposizione PDP (Piano Didattico Personalizzato)</p>	<p>L'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.”</p>	<p>- D. S.  -C.d.C  -Famiglia  -Studente maggiorenne</p>	<p>Novembre</p>	<p>La valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione all'adeguatezza dei contenuti.</p> <p>Per gli allievi con D.S.A al fine di favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale. L'esonero dalla lingua straniera comporta che il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte (art.13 DPR n.323/1998). È quindi precluso l'ottenimento di un titolo di studio con valore legale.</p>

Necessità di potenziare la cultura dell'inclusione attraverso azioni di formazione mirate all'acquisizione di competenze metodologiche didattiche innovative per gestire le diverse esigenze degli allievi con BES.

	OBIETTIVI	AZIONI	SCELTE METODOLOGICHE	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	VALUTAZIONE
<b>ALUNNI STRANIERI</b> C.M. n. 24/1.3.2006 (“Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri) e C.M n.8 del 6/3/2013.	Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme recettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.	Predisposizione PSP (Pianodi Studio Personalizzato)	Nell’ambito della propria disciplina, i docenti dovranno opportunamente selezionare i contenuti individuando i <b><u>nuclei tematici fondamentali</u></b> , al fine di permettere il raggiungimento almeno degli <b><u>obiettivi minimi</u></b> previsti dalla programmazione.	- D. S. -C.d.C	Novembre	La valutazione si attiene al Piano Didattico Personalizzato e privilegerà quella formativa rispetto a quella “sommativa”. I Consigli di Classe, al momento della stessa, prendono in considerazione, tutti o solo in parte, i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• il percorso scolastico pregresso;</li> <li>• i risultati ottenuti nell’apprendimento dell’italiano L2;</li> <li>• i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;</li> <li>• la motivazione;</li> <li>• la partecipazione;</li> <li>• l’impegno;</li> <li>• la progressione e le potenzialità d’apprendimento.</li> </ul>

Garantire la presenza di personale docente specifico per l’attivazione di corsi di L2, per programmare gli interventi di prima alfabetizzazione che permettono agli alunni stranieri di acquisire la competenza linguistica minima necessaria per affrontare i nuclei fondanti delle singole discipline inserite nel percorso formativo della propria classe di appartenenza.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA:

### *INGLESE*

Il nostro Istituto da qualche anno è sede di esame Trinity e di “Cambridge Preparation Centre”.si può ottenere la certificazione delle competenze di lingua Inglese attestate da esaminatori provenienti dal Regno Unito.

La preparazione viene fornita dagli insegnanti della scuola in codocenza con insegnanti di madrelingua.



### *FRANCESE*

È prevista la possibilità di conseguire la certificazione anche della lingua Francese come lingua straniera con valore internazionale: **DELF SCOLAIRE** (diplome d'études en langue française) rilasciato dal Ministère de l'Education National Française. Gli esami vengono sostenuti presso la sede dell'Alliance Française di Reggio Calabria.



### *SPAGNOLO*

Sono previsti, per ogni anno scolastico, corsi di preparazione per la certificazione in lingua spagnola DELE rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione.



### *TEDESCO*

Anche per la lingua tedesca vengono realizzati, per ogni anno scolastico, corsi di preparazione per la certificazione in lingua tedesca FIT rilasciata dal “Goethe-Institut” per conto del Ministero Tedesco della Pubblica Istruzione.



**DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****PCTO**

INDIRIZZO	Liceo Linguistico
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese</li><li>• Enti pubblici e privati</li><li>• Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2019/2020) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2020/21) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2021/2022)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di “risorse umane” capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

INDIRIZZO	Liceo delle scienze umane
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese</li><li>• Enti pubblici e privati</li><li>• Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li><li>• Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale</li><li>• Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.</li></ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li></ul>
PERIODO DI EFFETTUAZIONE	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2019/2020) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2020/2021) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2021/2022)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di “risorse umane” capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

INDIRIZZO	Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese</li> <li>• Enti pubblici e privati</li> </ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa formativa simulata presso l'istituto</li> <li>• Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li> </ul>
PERIODO DI EFFETT.	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2019/2020) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2020/2021) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2021/2022)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

INDIRIZZO	Liceo musicale
SETTORI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese</li> <li>• Enti pubblici e privati</li> <li>• Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali</li> </ul>
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa formativa simulata presso l'istituto</li> <li>• Attività di apprendimento in situazione lavorativa</li> </ul>
PERIODO DI EFFETT.	Anno scolastico
DESTINATARI	Tutti gli allievi delle classi terze (a.s. 2019/2020) Tutti gli allievi delle classi terze e quarte (a.s. 2020/21) Tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte (a.s. 2021/2022)
MONTE ORE COMPLESSIVO	30 ore classi terze prima annualità 30 ore classi quarte seconda annualità 30 ore classi quinte terza annualità Totale: 90 ore nel corso del triennio
RICADUTE OCCUPAZIONALI	Formazione culturale e professionale di "risorse umane" capaci di rispondere alle esigenze occupazionali del territorio di appartenenza, nazionale ed europeo

<b>Quadro orario a.s. 2021-22</b>		
<b>LICEO MUSICALE</b>		
CLASSI TERZE	30H	SICUREZZA (12H)
		ATTIVITA' CONCERTISTICA (18H)
CLASSI QUARTE	30H	ORIENTAMENTO
		CONCERTI
CLASSI QUINTE	30H	ORIENTAMENTO
		CONCERTI
<b>ALTRI INDIRIZZI</b>		
CLASSI QUARTE E QUINTE	30H	ORIENTAMENTO/ALTERNANZA TEATRO IN LINGUA - STAGE
CLASSI TERZE	30H	SICUREZZA (12H)
		ATTIVITA' ESTERNA (18H)

## ORIENTAMENTO

Per realizzare un processo formativo adeguato ed efficace è indispensabile creare un clima familiare all'interno della classe, promuovere un rapporto di dialogo con gli alunni, favorire uno sviluppo armonico della loro personalità, valorizzare le diversità e agevolare l'integrazione di ogni componente del gruppo-classe, stimolare la creatività e la partecipazione attiva alle proposte didattiche. È necessario, pertanto, all'inizio della programmazione annuale, progettare attività di accoglienza e orientamento finalizzate a favorire, specialmente nelle classi di passaggio (dalla scuola media a quella superiore; dal biennio al triennio) lo sviluppo del *sensu di appartenenza* al nuovo contesto scolastico.

Per quanto concerne l'**accoglienza**, essa non va considerata come una fase relativa al solo periodo di ingresso e di adattamento dello studente alla nuova realtà scolastica, ma come una prerogativa dell'intero corso di studi.

Essa comprende:

- *attività di animazione*, finalizzate alla socializzazione, al rinforzo dell'autostima, al rinforzo della motivazione, al consolidamento delle relazioni tra alunni, docenti e genitori;
- *riflessione sui criteri di valutazione*, che, oltre a garantire la trasparenza dell'attività didattica, consentirà agli allievi di sviluppare consapevolezza critica sul proprio operato e stimolandoli positivamente a correggere eventuali "errori di rotta";
- attività di consolidamento del metodo di studio;
- attività di recupero disciplinare (organizzata dal consiglio di classe).

*"L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile"* (Direttiva Ministeriale, n°487, art.1).

Come indicato dalla Commissione Brocca, *gli interventi di orientamento* della scuola devono mirare sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali) utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del *curriculum* di studi (*orientamento informativo*) sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con l'esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l'accettazione di sé (*orientamento formativo*). Sin dal biennio, pertanto, è opportuno fornire agli allievi conoscenze e strumenti idonei ad attivare la capacità di leggere le situazioni, di operare delle scelte, di rapportarsi in modo consapevole con l'ambiente, di saper coniugare il piano dei desideri e delle aspettative con quello delle possibilità effettive.

## Finalità

Perseguendo le direttive ministeriali, nella nostra scuola ogni anno esplichiamo un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti a conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative in modo che possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Distinguiamo le attività di *orientamento in entrata* e attività di *orientamento in uscita*. L'orientamento rientra in maniera esplicita tra le finalità educative del nostro Istituto poiché si fonda sulla convinzione che ogni individuo debba imparare a riconoscere la propria "missione" nella vita e debba trovare in se stesso le risorse per perseguirla con coraggio e chiarezza di idee. La comunità educante si impegna, dunque, ad operare affinché ogni allievo impari ad individuare progressivamente le proprie attitudini, in maniera da costruirsi un progetto di vita coerente ed autonomo fondato su una realistica conoscenza di sé e dell'ambiente in cui vive.

### - *Orientamento in entrata*

Al fine di favorire il più possibile una scelta meditata e consapevole, la scuola si attiva fin dai primi mesi dell'anno scolastico nei confronti degli alunni frequentanti la terza media e dei loro genitori, predisponendo materiale informativo (depliant, volantini, brochure), partecipando agli incontri organizzati dalle scuole medie del territorio e organizzando incontri di presentazione all'interno della nostra scuola per far conoscere le sue strutture ed attività. In quest'ottica appare fondamentale l'organizzazione degli *Open day*, ovvero giornate durante le quali le strutture scolastiche ricevono ed aprono le porte alle famiglie degli studenti. In quell'occasione, si è anche pensato di predisporre uno sportello preposto alla guida all'iscrizione degli studenti. Avvenendo questa, infatti, ormai solo attraverso il mezzo informatico, non sono state poche le famiglie che hanno palesato delle difficoltà. Anche quest'ultima attività si inserisce, quindi, in un quadro complessivo di totale accoglienza ed apertura della scuola nei confronti degli utenti. La scuola si impegna a garantire agli studenti iscritti al primo anno le migliori condizioni di accoglienza, all'interno di un progetto educativo teso a favorire un approccio corretto alla nuova tipologia di scuola, a favorire la maturazione di relazioni democratiche con le persone e le funzioni all'interno della vita scolastica, a stimolare un atteggiamento responsabile, partecipativo e costruttivo.

## Riorientamento

Poiché scopo ultimo dell'azione educativa dell'Istituto è aiutare il giovane a raggiungere una piena realizzazione di sé, la comunità educante si propone di intervenire anche nei casi in cui, durante la frequenza di un indirizzo superiore e soprattutto nel biennio, emergano nell'allievo carenze di motivazione o qualora la scelta dell'indirizzo di studi si manifesti palesemente errata. In questi casi la Comunità educante si impegnerà:

- in un'opera di sostegno attivo in maniera che lo studente riesca, se possibile, a recuperare o a creare i necessari stimoli e a raggiungere la convinzione necessaria per perseverare nell'indirizzo scelto;
- nei casi in cui emerge la fondata necessità di cambiare corso, in un lavoro di supporto nei confronti del ragazzo e della famiglia per individuare il tipo di studi più adatto e per fornire informazioni tecniche utili ad un proficuo inserimento del giovane nel nuovo ambiente.

### - *Orientamento in uscita*

Le attività di orientamento in uscita sono organizzate allo scopo di favorire sempre di più la consapevolezza degli studenti in merito alle attitudini individuali, alle concrete prospettive e alle offerte di studio e impiego provenienti dal mondo dell'Università e del lavoro. Fine ultimo è quello



di rendere il più agevole possibile l'itinerario della formazione personale dopo il conseguimento del diploma.

Secondo le linee guida ministeriali, le attività di orientamento saranno indirizzate alle IV e V classi: il percorso di conoscenza delle prospettive universitarie ed occupazionali deve, infatti, avere inizio già dal IV anno del Liceo, per permettere agli studenti di acquisire un bagaglio di conoscenze tale da poter affrontare il mondo del lavoro e dell'università in maniera corretta.

A tal fine gli alunni saranno informati sulla struttura organizzativo-didattica dei corsi universitari, sulla spendibilità del diploma di laurea, sulle competenze maggiormente appetibili sul mercato e sulle prospettive lavorative in chiave nazionale ed internazionale. Le visite agli Atenei e gli incontri con il personale del centro orientamento saranno fondamentale corollario per raggiungere questi obiettivi.

In particolare, il servizio propone un itinerario così articolato:

- visita Università della Calabria Arcavacata di Rende (CS)
- visita Università Mediterranea di Reggio Calabria
- visita Università di Messina

Al fine di favorire una riflessione più approfondita sulle ragioni della scelta post-diploma, il servizio orientamento prevede anche:

- un sostegno nella fase delle prescrizioni all'Università;
- una raccolta di informazioni sulle diverse opportunità post-diploma;
- una diffusione di guide universitarie e di altri materiali informativi.

Contestualmente si cercherà di preparare gli studenti ad affrontare i test universitari che andranno ad affrontare per avere accesso ai vari corsi. Riteniamo fondamentale offrire sia una preparazione culturale di base di ottimo livello, sia, al tempo stesso, un corretto approccio pratico a quelli che saranno i criteri utilizzati per l'accesso al mondo universitario o a quello del lavoro. Durante il V anno di liceo, infatti, gli alunni si misureranno con le diverse metodologie e la tempistica dei test universitari per arrivare preparati anche a questo importante snodo della loro vita formativa/professionale.

### **Scelta della professione o del corso di studi post-diploma**

La nostra scuola si impegna a mettere in contatto gli studenti che lo desiderino, anche invitandoli ad incontri nella scuola, con ex allievi o persone conosciute che siano già inseriti nell'ambiente universitario o nel mondo del lavoro e che possano fornire informazioni utili ed esatte.

Durante l'ultimo anno di corso, (e nel caso di opportunità particolari, anche in quello precedente), l'Istituto si impegna inoltre a fornire ai ragazzi le informazioni necessarie per realizzare una scelta della futura professione o dell'indirizzo universitario motivata e consapevole. A questo scopo mette a disposizione degli studenti con chiarezza e tempestivamente tutto il materiale informativo che perviene alla scuola relativo a indirizzi di studio, facoltà universitarie pubbliche e private, lauree brevi e diplomi universitari, corsi post-diploma parauniversitari promossi da aziende, associazioni culturali e simili, bandi di concorso, richieste pervenute da aziende o da enti pubblici e privati .

### **ALMADIPLOMA**

L'ultimo, in ordine di tempo, tra i progetti che l'Istituto ha lanciato si riferisce all'AlmaDiploma. Intendiamo monitorare il percorso degli studenti diplomati, per un arco di almeno cinque (5) anni dal conseguimento del titolo. La scuola intende creare un database che registri i dati degli alunni in uscita, non solo per conoscerne il percorso universitario/professionale degli stessi, ma anche e soprattutto per creare una piattaforma digitale grazie alla quale un motore di ricerca potrebbe più facilmente individuare i profili degli ex alunni che avrebbero, in questo modo, a disposizione uno strumento efficace per entrare nel mondo del lavoro. La creazione e il mantenimento di un tale database ci aiuterebbe, inoltre, nell'offrire dati scientificamente validi ed esatti degli sbocchi del Liceo da presentare nel momento dell'orientamento in entrata.

## CURRICOLO VERTICALE

La piena realizzazione del curricolo rappresenta il nucleo fondante del piano triennale dell'Offerta formativa, infatti la definizione del curricolo evidenzia le caratteristiche della scuola e mette in atto le strategie necessarie al raggiungimento del successo formativo degli allievi.

“Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali” .

Il percorso quinquennale di studi liceali, finora scandito in un biennio e in un triennio, è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un **primo biennio**, un **secondo biennio** e un **quinto anno**, pertanto l'elaborazione del curricolo della nostra scuola sarà articolata secondo il seguente programma:

a.s. 2019/2020 curricolo Primo Biennio

a.s. 2020/2021 curricolo Secondo Biennio

a.s. 2021/2022 curricolo Classe Quinta

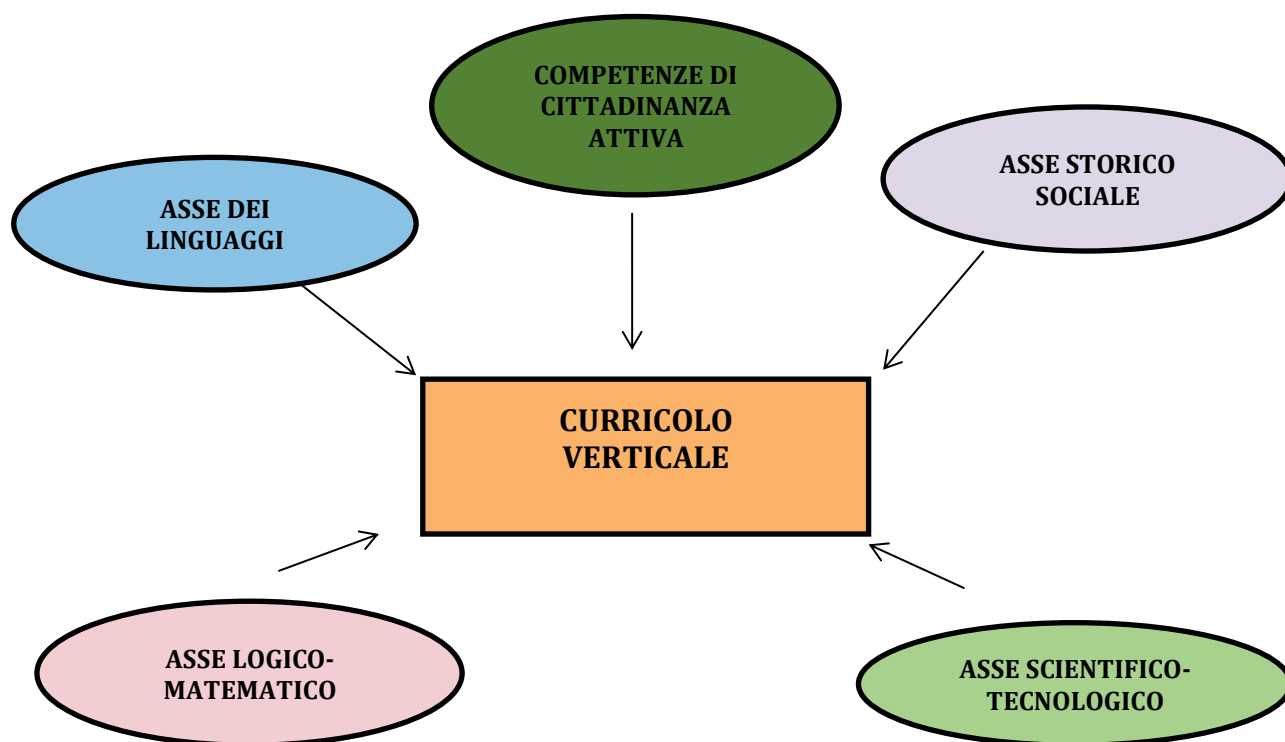
Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle **conoscenze e abilità** e ad una prima maturazione delle **competenze** caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139 22 agosto 2007). Secondo quanto reso esplicito dal testo del citato decreto, l'elevamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione scolastica è incentrato sul raggiungimento delle seguenti finalità:

- Imparare ad imparare.
- Progettare.
- Comunicare
- Rappresentare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente consolida e arricchisce le **conoscenze** e le **competenze** specifiche acquisite nel primo biennio di studi liceali.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina.

I contenuti degli **assi culturali** sono previsti dall'Allegato 2 del sopra citato decreto ministeriale e rimandano alle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, indicate nel **PECUP** (Profilo educativo culturale e professionale dello studente dello *Schema di regolamento del Liceo* D.M. 211 del 7 ottobre 2010). Gli assi culturali rappresentano la possibilità di verticalizzazione del curricolo di studi finalizzato al raggiungimento di uno “zoccolo di saperi e competenze” comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale, uno “zoccolo comune” da integrare e declinare a seconda della specificità dei percorsi.



Per strutturare il curricolo del nostro Liceo bisogna considerare:

- Il contesto ambientale
- L'organizzazione istituzionale della scuola
- Il livello di partenza dell'allievo
- Gli obiettivi educativi e formativi
- L'articolazione dei contenuti
- L'uso di strumenti e mezzi didattici
- La verifica e la valutazione

Il nostro Liceo, per dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, ai contenuti culturali e alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative, pone al centro di ogni attenzione lo studente, soggetto di formazione culturale e sociale.

Pertanto il **curricolo verticale** continuerà a consolidare gli obiettivi propri dell'educazione alla cittadinanza, al fine di garantire la formazione del futuro cittadino che si avvalga dei principi portanti della Costituzione, per partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.



## PROGETTI P.O.R./PON

Realizzazione di progetti volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa:

- ✚ **Progetto PON FSE 10.2.5.B-FSEPON-CL-2019-31 – titolo: Intenational Work Experience – 2018 9901 del 20/04/2018 – FSE – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, seconda edizione**
- ✚ **Progetto PON FSE 10.2.5.A-FSEPON-CL-2019-159 – titolo: Il baco produttore – 2017 2775 del 08/03/2017 – FSE – Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità.**
- ✚ **Progetto PON FSE 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-164 – titolo: Inclusione sociale e lotta al disagio- 2<sup>a</sup> edizione – 2019 Avviso 4395 –**
- ✚ **Progetto PON FESR 13.1.2°-FESRPON-CL-2021-19 - REACT EU – Digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. (importo Euro 50.481,89)**
- ✚ **Progetto PON 10.1.1A-FESPON- CL-2019-164 – Allievi al centro - Interventi per il successo scolastico degli studenti (importo Euro 39.492,00)**
- ✚ **Progetto (in fase di approvazione) 2513L – Disabilità Visiva – (Euro 5.119,00)**
- ✚ **Progetto STEM FOR STUDENT : Innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Importo finanziato Euro 16.000.**

## Collegamenti con il territorio e vari enti esterni:

a)	Scuole	Istituto “Severi di Gioia Tauro Istituto Comprensivo “F. Jerace” di Polistena – Istituto Comprensivo Cittanova-San Giorgio Morgeto Istituto Comprensivo “ Brogna” di Polistena
b)	Comune	Polistena-Cinquefrondi- Cittanova – Galatro
c)	Altre strutture pubbliche	Comunità Montana Versante tirrenico-settentrionale Sovrintendenza ai Beni Ambientali della Regione Calabria Universita’ della Calabria – Università degli Studi di Messina Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Cal.
d)	Servizi Sociali	Equipe socio-psico-pedagogica Consultorio familiare
e)	Organismi del privato sociale volontariato, associazioni:	Associazione “I ragazzi di Locri – Ammazateci tutti”, Associazione “Libera”, Associazione Azimut Alta Formazione Associazione Anec-Agis scuola Comunità Progetto Sud Associazione “Valle del Marro” Associazione Paolo VI – Consultorio Familiare Diocesano di Gioia Tauro
g)	Convenzioni per attività Alternanza SCUOLA LAVORO	Associazione Maropati Comune di Cinquefrondi Comune di Polistena Comune di Molochio Comune di Taurianova Comune di Melicucco Comune di Maropati Università Mediterranea Archivio di Stato Istituto Suore della Carità (Polistena) Comunità Monti (Polistena) Associazione Coloriamo l'Arcobaleno (Polistena) Associazione Nuovo Mondo (S. Giorgio Morgeto) Cooperativa Futura (Maropati) Hotel Vittoria (Rosarno) Centro Salus (Polistena) Associazione Buon Samaritano (Polistena) Museo Nazionale "Magna Grecia" (Reggio Cal) Istituti Comprensivi di: Polistena-Taurianova-Anoia Ordine dei Dottori Commercialisti (Palmi) Ordine deli Avvocati (Palmi) Associazione Musica e Cultura "Orchestra di Fiati Città di Cinquefrondi Centro Culturale “Progetto Donna” Onlus Agenzia Viaggi “Emanuela Viaggi” –Taurianova Città Metropolitana (Liceo Musicale) Valle del Marro Associazione Culturale “Scholé” – Centro Studi Filosofici Roccella
h)	Reti (laboratori per l’occupazione)	Istituto comprensivo (formazione docenti) Rete L.E.S. Rete Licei Musicali
i)	Rete di ambito	Rete di Ambito N.11 (legge 107 del 2015)
l)	Rete di scopo	Rete per la Formazione Docenti

## ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE AA. SS. 2019/2022

### **Tipologia:**

Ciclo di lezioni di Matematica

### **Attività e finalità:**

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni:

- migliorandone la preparazione di base e le capacità logico-intuitive e di calcolo
- favorendo l'acquisizione di un adeguato metodo di studio
- aumentandone motivazione, interesse, autostima ed autonomia
- abituantoli al linguaggio specifico della disciplina per pervenire ad una esposizione degli aspetti essenziali degli argomenti e alla loro rielaborazione

si propone:

- un corso di azzeramento destinato alle classi prime;
- lo sportello didattico "Matematica amica" destinato al secondo biennio e alle quinte classi;
- un'attività di recupero extracurricolare destinato al secondo biennio e alle quinte classi;
- l'attività di potenziamento "Verso l'esame di Stato" destinato alle quinte classi.

In particolare per le seconde classi si prevede un corso di preparazione alle prove INVALSI al fine di:

- approfondire tematiche trattate in orario curricolare e/o trattarle ex novo (come ad esempio il calcolo delle probabilità), in riferimento ai contenuti oggetto delle prove INVALSI;
- potenziare le capacità operative degli alunni;
- fornire agli studenti, che si apprestano ad affrontare i test, strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile;
- rendere lo studente capace di affrontare il test con serenità e consapevole delle proprie conoscenze e competenze.

# ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN ITALIANO AA. SS. 2019/2022

Area di Processo 1

## DESCRIZIONE

### **Obiettivi**

- Migliorare abilità degli studenti in Italiano

### **Azioni**

Potenziamento orario del curriculum / Rimodulazione del monte orario

Considerando i risultati ottenuti nelle prove INVALSI dello scorso anno dagli alunni delle classi seconde del nostro Liceo, si propone di integrare il curriculum del primo Biennio.

**DELIBERA n° 5 del Collegio Docenti del 19/10/2016**

### **ATTIVITA' E FINALITA'**

Le attività saranno programmate sulla base di moduli disciplinari volti al potenziamento delle competenze chiave di Italiano.

Saranno utilizzate strategie didattiche e metodologie innovative, suddividendo la classe in gruppi e lavorando anche a classi aperte.

Gli alunni saranno abituati a svolgere prove di verifica del tipo INVALSI.

Sarà svolto un monitoraggio iniziale per individuare i punti di criticità di ciascuna classe, sulla cui base sarà programmato un piano di miglioramento. Verranno svolte delle prove di verifica in itinere che dovranno evidenziare le carenze da colmare. Alla fine del percorso verrà svolta una prova finale di verifica, che coinciderà, per la prima classe, con la fine dell'anno scolastico, mentre per il secondo anno dovrà essere svolta prima delle prove INVALSI ufficiali.



## **PROGETTO INTERCULTURA\***

(Area 1)

### *Premessa*

Da diversi anni ormai il nostro istituto si occupa di programmi di scambi con Intercultura, Associazione ONLUS che propone programmi di studio all'estero a studenti delle scuole medie superiori. La durata dell'esperienza di scambio è compresa fra i due mesi e l'intero anno scolastico, ed è regolamentata dalle norme di seguito citate:

- DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2,
- C. M. E 181,17 marzo 1997, DIREZIONE GENERALE DEGLI SCAMBI CULTURALI - DIV. III PROT. N. 1108/36-3 Roma;
- C. M. 59, 1 agosto 2006
- C. M. 236, 8 Ottobre 1999, PROT. N. 12777/B/1/A
- LEGGE 645, 9 agosto 1954, art. 17
- D. L. n. 297 del 16.4.1994, art. 192, Comma 3° conosciuto come Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione.

In seguito all'esperienza maturata nel corso di questi anni e considerate le necessità che sono emerse, diventa necessario dare spazio all'interno del nostro POF ad un progetto specifico e mirato, che sia suddiviso in due aree distinte, ciascuna delle quali inquadra le procedure atte a sviluppare i seguenti punti:

AREA 1 : PROGETTO ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO DEGLI STUDENTI STRANIERI FREQUENTANTI IL NOSTRO ISTITUTO.

### *Destinatari*

Alunni stranieri frequentanti la nostra scuola.

### *Finalità :*

- a) accogliere gli studenti stranieri che ogni anno frequentano il nostro istituto cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- b) facilitare il contatto dei nostri studenti con culture diverse;
- c) facilitare e monitorare il processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti.

### *Obiettivi:*

- a) assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola;
- b) favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- c) consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi;
- d) favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardanti la propria cultura;
- e) monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico;
- f) assicurare una corretta valutazione disciplinare.

AREA 2 : MONITORAGGIO E RIAMMISSIONE DEGLI STUDENTI DEL NOSTRO ISTITUTO CHE TRASCORRONO UN ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO.

### *Destinatari*

Studenti del nostro istituto che trascorrono un anno scolastico all'estero.

### *Finalità :*

- a) Seguire gli studenti di questo istituto che decidono di frequentare una scuola straniera per il periodo di 1 anno.
- b) Facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe.

### *Obiettivi:*

- a) Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- b) responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- c) assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- d) incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

\*Vedi allegato

## PROGETTI DI CURRICOLO

### 1) Progetto CLIL (ref. Prof.ssa Nicotera)

La scelta di proporre agli studenti un modulo CLIL ha la duplice finalità di sviluppare ulteriori competenze e conoscenze relative ad una disciplina di indirizzo favorendo, allo stesso tempo, l'acquisizione di una specifica terminologia afferente la microlingua in L2. Nei precedenti anni scolastici si è evidenziato che gli studenti si sono sempre dimostrati particolarmente attenti ed interessati alla materia oggetto di studio. Ciò lascia supporre che le unità didattiche proposte seguendo la metodologia CLIL avranno un certo successo formativo e delle ricadute indubbiamente positive sugli studenti coinvolti. Attraverso l'utilizzo pratico del laboratorio, infatti, le lezioni mireranno al coinvolgimento diretto dell'allievo e, in questo contesto, l'uso della L2 rappresenterà un vero stimolo per tutti gli studenti.

### 2) Progetto Pollicino e Alice (ref. Prof.ssa Albanese)

Il progetto "Pollicino" è un progetto globale della Fondazione Roberta Lanzino. La Fondazione è nata da una tragedia il giorno in cui Roberta venne selvaggiamente aggredita, stuprata ed uccisa. Dallo strazio i genitori Franco e Matilde hanno trovato la forza e l'impegno per diffondere la cultura per il rispetto dei generi e dei deboli. E' un progetto che si sviluppa in incontri mensili con esperti che danno la possibilità ai giovani di aprirsi al dialogo, al confronto con gli altri, alla riflessione, su tematiche di interesse generale.

### 3) Orientamento (ref. Prof.ssa Scolaro)

L'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, comprende l'orientamento in entrata e l'orientamento in uscita.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: indirizzato alla promozione dell'offerta formativa, rivolto ai ragazzi delle terze classi delle scuole medie della zona, finalizzato ad agevolare le nuove iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Viene stilata una calendarizzazione degli incontri tra il nostro Istituto e le scuole medie, dove un team di insegnanti, con materiale cartaceo e audiovisivo illustra l'offerta formativa della nostra scuola.

Questa attività si conclude con la realizzazione di due Open Day.

ORIENTAMENTO IN USCITA: indirizzato alla definizione e conoscenza dei percorsi formativi post-liceo, universitari e non, rivolto agli studenti del nostro liceo che frequentano il quinto anno.

Le attività che si svolgono sono indirizzate a fornire agli studenti un valido supporto per una scelta consapevole del percorso di studi e/o di vita post-liceo.

### 4) Stage/viaggi studio in Spagna-Francia-Inghilterra (ref. Prof.ssa Scolaro)

Durante l'anno scolastico viene offerta agli alunni, la possibilità di svolgere uno stage linguistico all'estero della durata di una o due settimane, con una vasta selezione di destinazioni.

Lo scopo di uno stage linguistico è quello di dare la possibilità ai ragazzi di approfondire lo studio di una Lingua Straniera grazie a delle lezioni intensive e mirate con insegnanti madrelingua qualificati.

Gli studenti, durante il loro soggiorno all'estero, potranno alloggiare:

in Famiglia: gli studenti possono così continuare ad esercitarsi nell'apprendimento della Lingua e conoscere tradizioni ed abitudini del Paese. Tutte le famiglie sono altamente qualificate.

in Residence o Hotel, vivendo così un'esperienza internazionale con altri studenti provenienti da tutto il mondo

Il soggiorno può essere anche arricchito da un programma di attività ed escursioni che permettono sia di usare la Lingua in contesti diversi che di conoscere e scoprire la bellezza che il Paese offre!!

### 5) Progetto Bio-etica (ref. Prof. Greco)

Il progetto "Bio-etica" è un itinerario seminariale che vuole offrire agli alunni che presentano buone competenze in ambito socio filosofico la possibilità di approfondire tematiche attuali di grande interesse relative alla vita umana nascente e al fine vita. L'approccio è multidisciplinare e sono previsti incontri con esperti.

### 6) Campionati studenteschi (ref. Prof. Bagalà)

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

### **7) Viaggio e imparo (ref. Prof.ssa Scolaro)**

Il progetto “VIAGGIO E IMPARO”, è rivolto a tutti gli alunni dell’istituto.

Viaggiare è molto importante per la formazione dei giovani e costituisce un valido strumento nell’azione educativa-didattica. Sul piano educativo consente un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, migliora il livello di socializzazione, il senso di responsabilità e autonomia. Sul piano didattico favorisce l’apprendimento delle conoscenze, l’attività di ricerca, la conoscenza dei luoghi visitati ed il potenziamento delle conoscenze linguistiche.

Tutto ciò viene realizzato tramite l’organizzazione di stages all’estero, viaggi d’istruzione e visita guidate.

### **8) Certificazioni Lingue Straniere (ref. Proff. Di lingua tutti)**

Il progetto nasce per rispondere alle richieste dell’utenza dell’Istituto e propone, attraverso l’approfondimento e consolidamento delle lingue straniere, la possibilità di certificare gli esiti di apprendimento, con descrizione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi, da un ente esterno accreditato. Il liceo Rechichi attua quindi un’offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua poiché la certificazione esterna si configura come ‘valore aggiunto’ che fornisce agli allievi un credito formativo spendibile dentro e fuori il contesto scolastico.

### **9) Progetto sportello di ascolto (ref. Prof. Greco)**

Il progetto vuole essere uno spazio dedicato agli alunni che vivono varie forme di disagio relazionale o individuale. È organizzato con esperti del Consultorio Familiare Diocesano di Gioia Tauro

### **10) Progetto FAI “Apprendisti Ciceroni” (ref. Prof. Greco e Prof. Staltari)**

Apprendisti Ciceroni, nell’ambito delle giornate del FAI, è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 35.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi regalano il proprio tempo libero in un’esperienza di cittadinanza attiva: un’occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. gli studenti saranno chiamati ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli alla scoperta del luogo, fornendo informazioni sulla storia, l’arte, le tradizioni e illustrando il paesaggio che ne fa da cornice.

# PROGETTI LICEO MUSICALE

## 1) Stagione Concertistica

L'idea di realizzare una stagione concertistica a cura del Liceo musicale di Cinquefrondi nasce dall'esigenza didattica di permettere agli allievi e ai docenti di confrontarsi con il pubblico in ambito di concerti di musica da camera e solistici, e allo stesso tempo di proporre all'utenza l'occasione di conoscere le potenzialità degli strumenti in quanto il territorio offre al momento pochissime occasioni di crescita culturale nel settore musicale se si escludono gli eventi che prevedono le esibizioni delle orchestre di fiati attive già da diversi anni. La realizzazione del progetto e la partecipazione degli alunni consente inoltre di sviluppare le necessarie competenze del musicista che sono di assoluta importanza per la preparazione di concorsi o esami e per la futura professione, a tal fine ogni concerto sarà strutturato prevedendo la partecipazione di uno o due docenti per un repertorio di 45 minuti e di un gruppo da camera o solista formato dagli allievi del Liceo per una durata di 15 minuti in apertura di ogni appuntamento.

## 2) CORO E ORCHESTRA

" Il mio scopo non è insegnarvi a recitare, il mio scopo è aiutarvi a creare un uomo vivo da voi stessi.." ( K. Stanislavkij)

Il Teatro Musicale è uno straordinario mezzo di comunicazione- espressione che ci mette in confronto con noi stessi e con gli altri. È una significativa esperienza presente nel nostro Liceo ormai da anni, un'occasione preziosa offerta dalla scuola per la crescita del percorso scolastico e della personalità degli studenti coinvolti.

Una delle più importanti attività del Liceo Musicale è la messa in opera di spettacoli recitati e cantati, il Musical infatti, ne è un esempio gratificante, per mezzo del quale si mette a disposizione del pubblico la preparazione e l'impegno degli allievi in relazione all'esperienza professionale dei docenti. L'intreccio tra le varie espressioni, sul suolo di un palco, genera un'arte tra le più belle, che produce a chi "ascolta" e "guarda" emozioni contrastanti di gioia e dolore, di felicità e tristezza generate dalla maschera indossata dall'attore e/o cantante protagonista.

## 3) MASTER CLASS

Una **masterclass** è una lezione (*class*) impartita da un esperto, da qui l'attributo "master", rivolta a studenti di una particolare strumento. Le master class vengono generalmente tenute da professionisti di alto livello, in un ambito in cui le tecniche vengono trasmesse personalmente da un individuo ad un altro.

In alcuni casi il termine master class viene impropriamente usato dagli organizzatori per eventi che sono in realtà strutturati come [clinic](#) (dove è possibile porre soltanto delle domande all'esperto) al solo fine di attrarre un maggior numero di partecipanti. Per questo motivo le master class hanno tendenzialmente un valore didattico maggiore rispetto ai più comuni [clinic](#), dove al "pubblico" è concesso soltanto porre delle domande all'esperto.

Ciò che contraddistingue una master class rispetto ad una [clinic](#) è la possibilità per i partecipanti di interagire con l'esperto; per esempio di suonare uno per volta insieme a lui, ricevendo consigli e dimostrazioni riguardo alle tecniche impiegate, e così via

Vista la sua natura interattiva, di solito la masterclass è aperta ad un numero limitato di allievi (per dare a ciascuno il tempo necessario all'esecuzione) i quali possono essere suddivisi in classi in base al loro livello di apprendimento più o meno avanzato.

Le master class sono rivolte oltre che agli allievi del musicale, agli ex allievi e agli studenti Conservatori anche diplomati.

## 4) INTERPLAY – LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME JAZZ

L'obiettivo del progetto è quello di creare un percorso di potenziamento mirato sul jazz e sui nuovi linguaggi musicali allo scopo di promuovere l'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla pratica della musica improvvisata, del lavoro d'insieme in formazioni caratteristiche (trio, quartetto ...), dando impulso ad una dimensione creativa e personale del far musica.

Inoltre il progetto è stato ideato con lo scopo di far raggiungere agli allievi determinati stimoli culturali, approfondimenti e specifiche competenze volte a promuovere questa dimensione integrata di musicista, in modo tale da agevolare futuri approfondimenti nelle dimensioni interdipendenti di strumentista, compositore/ideatore di messaggi musicali propri e personali, applicazione delle tecniche strumentali, compositive e di arrangiamento volte a facilitare il superamento delle prove di ammissione per i percorsi AFAM orientati al JAZZ e ai nuovi linguaggi.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 27 ottobre 2015 è stato presentato il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, documento di indirizzo del Miur per il lancio di una **strategia di innovazione della scuola italiana** e del suo **sistema educativo nell'era digitale**.

### **Strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento**

Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

*“La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese”.* (PNSD 2015)

Le **azioni previste** sono organizzate in **9 ambiti di lavoro**: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti, digitale – imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento.

### **Framework per le competenze digitali**

Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 **Un framework (modalità strutturata, pianificata e permanente) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti**.

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di **un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali** necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'**esercizio attivo della cittadinanza (digitale)**.

Il Piano prevede l'**istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework** che servirà *“a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2016-2018, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento”.* (PNSD 2015)

Si evidenzia, inoltre, la necessità di **rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali**. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del **problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo)**, promuovere l'uso di **ambienti di calcolo evoluto** ed introdurre **elementi di robotica educativa** nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

### **Come si struttura il Piano: gli ambiti di lavoro, gli obiettivi e le azioni**

A seguire l'**indicazione sintetica degli obiettivi e delle azioni** indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale per ciascuno degli ambiti di lavoro individuati.

#### **Accesso**

##### Obiettivi

- ✚ Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- ✚ Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- ✚ Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

## Azioni

- ✚ Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- ✚ Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- ✚ Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

## Spazi e ambienti per l'apprendimento

### Obiettivi

- ✚ Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- ✚ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- ✚ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- ✚ Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- ✚ Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

### Azioni

- ✚ Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
- ✚ Azione #5 – Challenge Prize (sfide rivolte a ricercatori, studenti e creativi, ma più in generale a tutta la cittadinanza, affinché i partecipanti, proponendo soluzioni inedite, contribuiscano all'avanzamento del livello di ricerca e innovazione) per la scuola digitale
- ✚ Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica)
- ✚ Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico
- ✚ Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa

## Identità digitale

### Obiettivi

- ✚ Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- ✚ Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- ✚ Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino

### Azioni

- ✚ Azione #8 – Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- ✚ Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente
- ✚ Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

## Amministrazione digitale

### Obiettivi

- ✚ Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- ✚ Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- ✚ Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

### Azioni

- ✚ Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola
- ✚ Azione #12 – Registro elettronico
- ✚ Azione #13 – Strategia "Dati della scuola"

## Competenze degli studenti

### Obiettivi

- ✚ Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- ✚ Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- ✚ Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
- ✚ Innovare i curricula scolastici

### Azioni

- ✚ Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- ✚ Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- ✚ Azione #16 – Una unità di ricerca per le Competenze del 21mo secolo
- ✚ Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- ✚ Azione #18 – Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado

## Digitale, imprenditorialità e lavoro

### Obiettivi

- ✚ Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese
- ✚ Promuovere carriere in ambito “STEAM” (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths)
- ✚ Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro
- ✚ Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori
- ✚ Promuovere la creatività, l’imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all’interno dei curricula scolastici

### Azioni

- ✚ Azione #19 – Un curriculum per l’imprenditorialità (digitale)
- ✚ Azione #20 – Girls in Tech& Science
- ✚ Azione #21 – Piano Carriere Digitali
- ✚ Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l’impresa digitale

## Contenuti digitali

### Obiettivi

- ✚ Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- ✚ Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- ✚ Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

### Azioni

- ✚ Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- ✚ Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

- ✦ Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

## **Formazione del personale**

### Obiettivi

- ✦ Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- ✦ Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- ✦ Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- ✦ Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

### Azioni

- ✦ Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- ✦ Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- ✦ Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- ✦ Sinergie – La nuova formazione per i neoassunti

## **Accompagnamento**

### Obiettivi

- ✦ Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- ✦ Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
- ✦ Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale
- ✦ Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano
- ✦ Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano
- ✦ Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione
- ✦ Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale

### Azioni

- ✦ Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola
- ✦ Azione #29 – Accordi territoriali
- ✦ Azione #30 – Stakeholders' Club per la scuola digitale
- ✦ Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche
- ✦ Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- ✦ Azione #33 – Osservatorio per la Scuola Digitale
- ✦ Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- ✦ Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano
- ✦ Sinergie – Piano Triennale per l'Offerta Formativa

## **I fondi**

Il **PNSD**, con valenza pluriennale, sarà realizzato attraverso l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale tra cui i Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e della legge 107/2015 (La Buona Scuola).



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

### SEZIONE 1 – INTRODUZIONE

La base necessaria che rende efficace e produttivo lo sviluppo professionale dell'individuo in sé e di qualsiasi ambito presente nella società, è senza dubbio la "Formazione in servizio". Per formazione si intende l'educazione all'aggiornamento giornaliero costante, non solo dal punto di vista giuridico, ma soprattutto dal punto di vista deontologico del termine inteso come dovere morale.

La formazione dei docenti rientra tra le "strutture portanti" della legge 107/2015, in quanto tutte le altre azioni sono strettamente legate ad essa.

La formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale" diventa, quindi, una priorità strategica, occasione di crescita sociale e culturale.

Il Piano Nazionale della Formazione, individua tre macro-aree:

#### Competenze di sistema

Autonomia didattica ed organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

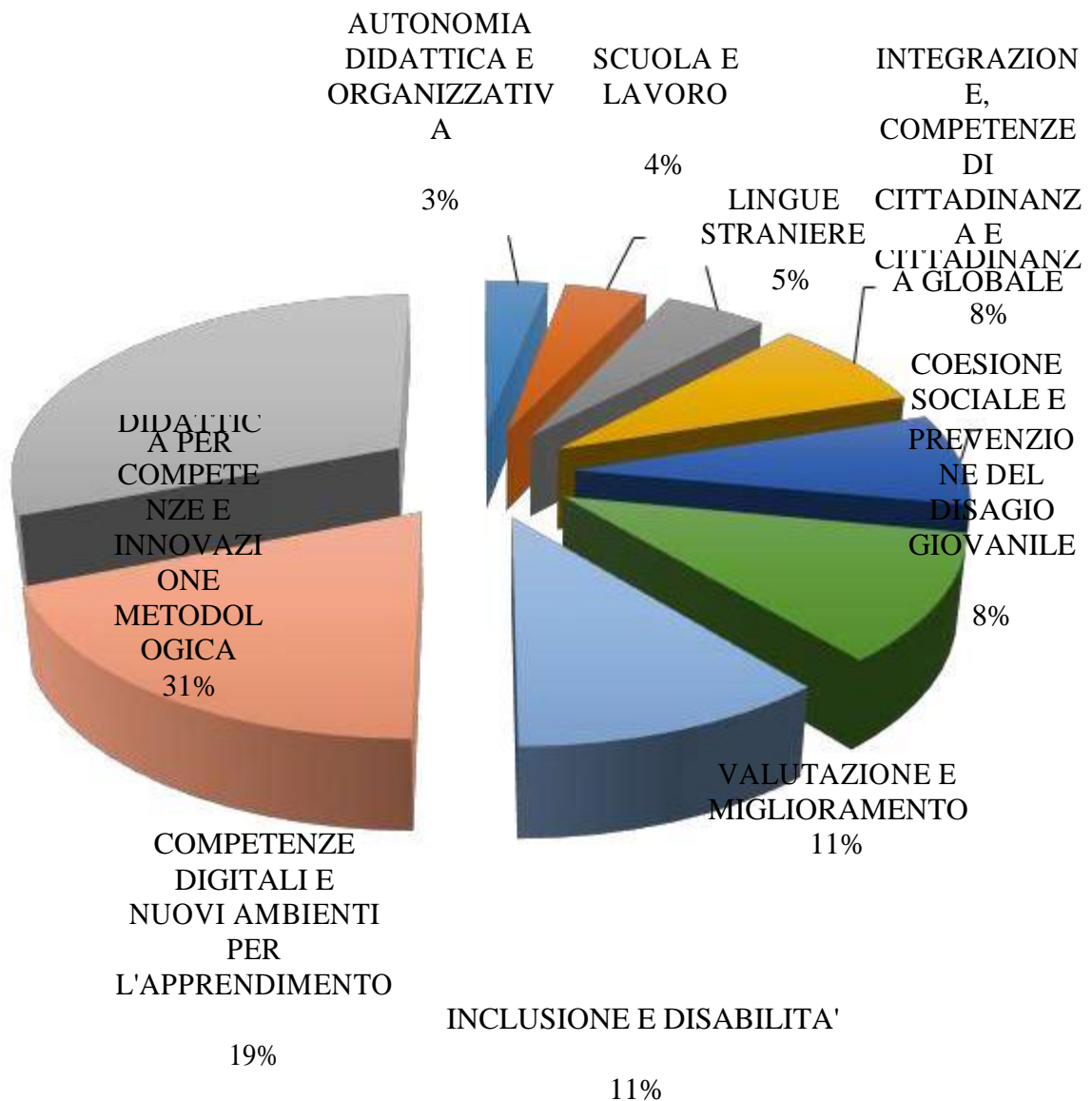
#### Competenze per il XXI secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e Lavoro

#### Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Dal monitoraggio effettuato, da parte dell'IIS "Severi-Guerrisi" di Gioia Tauro, scuola polo per la formazione dell'Ambito 11 Calabria, è emerso che le principali esigenze formative per l'A.S. 2016/2017, sono: didattica per competenze e innovazioni metodologiche, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, inclusione e disabilità, valutazione e miglioramento.



L'elaborazione del presente Piano di Formazione, nasce da una scrupolosa analisi di tale monitoraggio e tende ad incrementare il profilo professionale dell'insegnante.

Pertanto, per poter rispondere in modo più esteso alle necessità del corpo docente e della scuola e soprattutto, per poter realizzare azioni formative in sinergia, la rete dell'Ambito 11 Calabria, appoggia l'incremento di una partecipata e condivisa progettualità. La rete rappresenta un'opportunità per la promozione del piano dell'ambito che non rappresenterà la somma dei singoli piani delle scuole o delle reti di scopo, ma una loro sintesi, una rielaborazione per obiettivi, contenuti e temi, per filiere di ricerca, di sviluppo e di approfondimento.

I docenti non verranno messi nelle condizioni di accettare una formazione occasionale, ma una formazione costante, basata non solo, sulle prospettive professionali ma anche sulle necessità degli studenti, che migliori la qualità del lavoro e soprattutto che renda protagonisti gli insegnanti in classe assieme agli allievi, l'obiettivo è quello di fare ricerca didattica sul campo concretamente.

Il formatore, pertanto, dovrà essere una figura professionale che stimoli i docenti all'innovazione didattica e ad applicarsi nella soluzione di eventuali problemi o nel miglioramento della vita scolastica.

Le proposte formative dell'Ambito 11 Calabria, si distingueranno per modelli specifici di durata e peculiarità e saranno articolate in Unità Formative. Le metodologie previste saranno così strutturate:

## METODOLOGIE FORMATIVE

Formazione in presenza (lezioni teoriche, attività laboratoriali, ....)	8 h
Formazione a distanza (lezioni teoriche, attività laboratoriali, ....)	
Lavoro in piattaforma	4 h
Webinar o attività equivalente	4 h
	Tot 8 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	4 h
Approfondimento personale e/o collegiale	3 h
Produzione elaborato finale	2 h
	Totale 25 h

Ogni Unità Formativa corrisponderà ad 1 CF (Credito Formativo) quantificato in 25 ore di attività volte allo sviluppo delle competenze professionali del docente.

Il Piano di Formazione prevede 9 UF, diversamente modulabili nel triennio, la cui progettazione è illustrata nella sezione 3.

La qualità e l'efficacia delle suddette azioni formative, verrà valutata attraverso un sistema di indicatori (cap. 8, par. 8.1 del Piano Nazionale della Formazione). Tali indicatori, dettagliati per ciascuna Unità Formativa nella sezione 4, costituiranno una “*checklist* progressiva” che permetterà di monitorare al meglio l'andamento e i risultati dei percorsi formativi, consentendo un feedback continuo sullo sviluppo professionale dei docenti e sul miglioramento degli interventi progettati.

Per evitare duplicazioni o frammentazioni formative, non sono state inserite le Priorità Nazionali: inclusione e disabilità, lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, già oggetto di azioni formative programmate a livello ministeriale, come indicato nella circolare dell'USR Calabria n. 0000253 del 10-01-2017.

Il presente Piano potrà subire delle modifiche e/o integrazioni in relazione ad eventuali azioni formative nazionali e a variazioni dei fabbisogni delle Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti che maggiormente esprimono i bisogni formativi dei docenti:

- ✚ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- ✚ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- ✚ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- ✚ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- ✚ Docenti neo assunti (con impegno a far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- ✚ Gruppi di miglioramento (azioni conseguenti al RAV e PdM)
- ✚ Figure sensibili impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione , primo soccorso, ecc anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008 (tutto il personale e gli alunni)
- ✚ Formazione del personale (su indicazione del DSGA)
- ✚ Altre tematiche individuate dal collegio docenti

## **Adesione alla seguente formazione**

- 1) **Dislessia Amica Livello Avanzato** è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con **Fondazione TIM**, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il **MIUR**.  
L'obiettivo è **proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti**, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento
- 2) **Formazione docenti sull'utilizzo delle tecnologie musicali e digitali** da predisporre con rete di ambito 11 ed eventualmente con fondi della scuola.
- 3) **Formazione sulla Sicurezza sul lavoro attraverso la costituzione di una rete di scopo con I.C. San Giorgio Morgeto e l'I.C. "F. Ierace" di Polistena**
- 4) **Formazione docenti "Progettare con I.C.F." destinato ai docenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.**

## **VALUTAZIONE DEL PTOF**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno previsti:

### **✚ MONITORAGGIO**

- Report esiti primo quadrimestre
- Report esiti scrutini finali

### **✚ VALUTAZIONE**

- Risultati prove Invalsi (Conclusione I Biennio)

**ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);
4. Singole SCHEDE DI PROGETTO;
5. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari, d'asse, e dei consigli di classe;
6. DELIBERE del collegio docenti e del consiglio d'istituto;
7. Prospetto organizzativo CLIL a.s. 2021/22